

10

ISSN 1121-0001
Mensile - Anno XLIX
novembre 2022



HOTEL

D O M A N I

COSA CERCANO I VIAGGIATORI

LE ULTIME TENDENZE
NEL MONDO ALBERGHIERO

VALENTINA DE SANTIS

QUANDO LA PASSIONE PREMIA

ELEGANTI DIAFRAMMI

PORTE, INFISSI E DINTORNI
PER SEPARARE CON STILE



HOTEL
DOMANI

NOVEMBRE

58

ALL INCLUSIVE

INC ASTRI TRI di forme PURE

Situato a La Punta Zicatela, nel punto più meridionale di Puerto Escondido, Casa TO è un boutique hotel in equilibrio fra il desiderio di privacy e l'esposizione alle bellezze naturali del contesto

HOTEL
DOMANI

NOVEMBRE

59

ALL INCLUSIVE



HOTEL
D O M A N I

NOVEMBRE

60

ALL INCLUSIVE



Le sei camere al piano terra affacciano tutte su un ampio giardino privato, mentre le tre suite al piano superiore godono di una terrazza con una vasca all'aperto



Casa TO

UBICAZIONE | **Puerto Escondido, Messico**

SITO WEB | **casato.mx**

SUITE | **9**

PROGETTO | **Ludwig Godefroy**

INTERIOR DESIGN | **Daniel Cinta**

FONDATORI | **Daniel Cinta, Gisela Kenigsberg, Maria Infante**

LANDSCAPING | **Gisela Kenigsberg e Daniel Cinta**



di **Federica Gasparetto**
foto **Jaime Navarro**

Casa TO si trova sulla costa pacifica del Messico, di fronte alla Comunità Ecologica della Zicatela, meta chiave per i nomadi contemporanei di ogni latitudine: ampie spiagge di sabbia per lunghe passeggiate e l'oceano, paradiso dei surfisti, per una formula di accoglienza assolutamente adults only. Originariamente concepito come un intervento formato da tre case, l'architetto Ludwig Godefroy l'ha poi trasformato in un hotel collegando e rimodellando gli ambienti. Il risultato è uno spazio di contemplazione in cui materiali naturali si uniscono al cemento grezzo plasmando un luogo quasi sospeso nel tempo. Il progetto si fonda sul principio di una semplice eleganza, unendo richiami alla tradizione e incursioni di avanguardie. L'architetto racconta di aver tratto ispirazione dalle particolari atmosfere della Basilica Cisterna di Istanbul, risalente al VI secolo d.C., e dall'Horsey Wood Reservoir a Finsbury Park, a Londra, costruito nel XIX secolo, due opere storiche dalla bellezza senza tempo.

L'iterazione e il continuo rimando fra desiderio di privacy ed esposizione alle bellezze naturali fondano l'equilibrio dell'hotel: scorci interni suggeriscono un'oasi intima, aperta verso il cielo e chiusa dalla massa delle pareti in calcestruzzo a vista, dove la vegetazione formata da piante rampicanti e alberi da frutto penetra a tratti nella struttura. In questo spazio di circa 600 metri quadri Ludwig Godefroy intreccia estetica e funzionalità, sottolineando l'onestà delle texture delle materie prime: il cemento ma anche l'acciaio, l'argilla e il legno.

Visuali inedite

In un'oasi circoscritta fra terra e cielo, casa TO si distribuisce su due livelli, con piani sfalsati e superfici inclinate che creano inedite visuali.

Tutto ruota intorno alla piscina a sfioro: una vasca dalla forma allungata al centro della composizione che distribuisce, da un lato, il solarium e gli spazi comuni, dall'altro, i due piani in cui sono collocate le suite. La struttura dell'inedito spazio all'aperto, seppur parzialmente coperto da un solaio inclinato, parte del bar e sala relax del livello superiore, disegna forme pure: cerchi cavi da attraversare scandiscono il ritmo di gradoni e sedute dal profilo squadrato. Il solarium, con una disposizione a terrazze, articola ambiti dalle profondità differenti per poter essere utilizzato secondo le esigenze.

HOTEL
PROGRAMA
NOVEMBRE
62
ALL INCLUSIVE





Quando il cemento si integra con la vegetazione

Casa TO è stata ideata per diventare un luogo di fuga dalla grande città, protetto e contemplativo da un lato, ma ideato anche per godere della natura libera della costa messicana in contrasto con le megalopoli e le abitudini urbane. E il progetto si fonda su questa dualità, comune nelle "case" dedicate all'ospitalità della regione: si protegge verso l'esterno come una sorta di bunker con massicce mura di calcestruzzo armato lasciato a vista ed è attraversata da una grande vasca d'acqua aperta verso il cielo e "invasa" a tratti dalla natura imperante attraverso giardini e terrazze, seppur sempre circoscritti da "mura difensive". I marcati confini della proprietà contribuiscono a creare un'atmosfera serena e controllata all'interno e trovano il loro equilibrio con l'imponente natura della regione attraverso vuoti e aperture misurate.



Il volume adiacente comprende le suite, nove in totale. Il caldo può essere opprimente nella regione, quindi la protezione dai raggi solari diretti ha assunto un'importanza primaria nell'articolazione delle suite, con sporti e vegetazione che contribuiscono a mantenere il microclima all'interno e con la pianificazione di una ventilazione naturale costante. Sopra la grande hall, che affaccia in tutta la sua lunghezza sulla piscina con angoli relax arredati nello stile del luogo, un cocktail bar con un piano inclinato all'aperto che regala una magnifica vista del paesaggio e copre parzialmente la vasca sottostante.

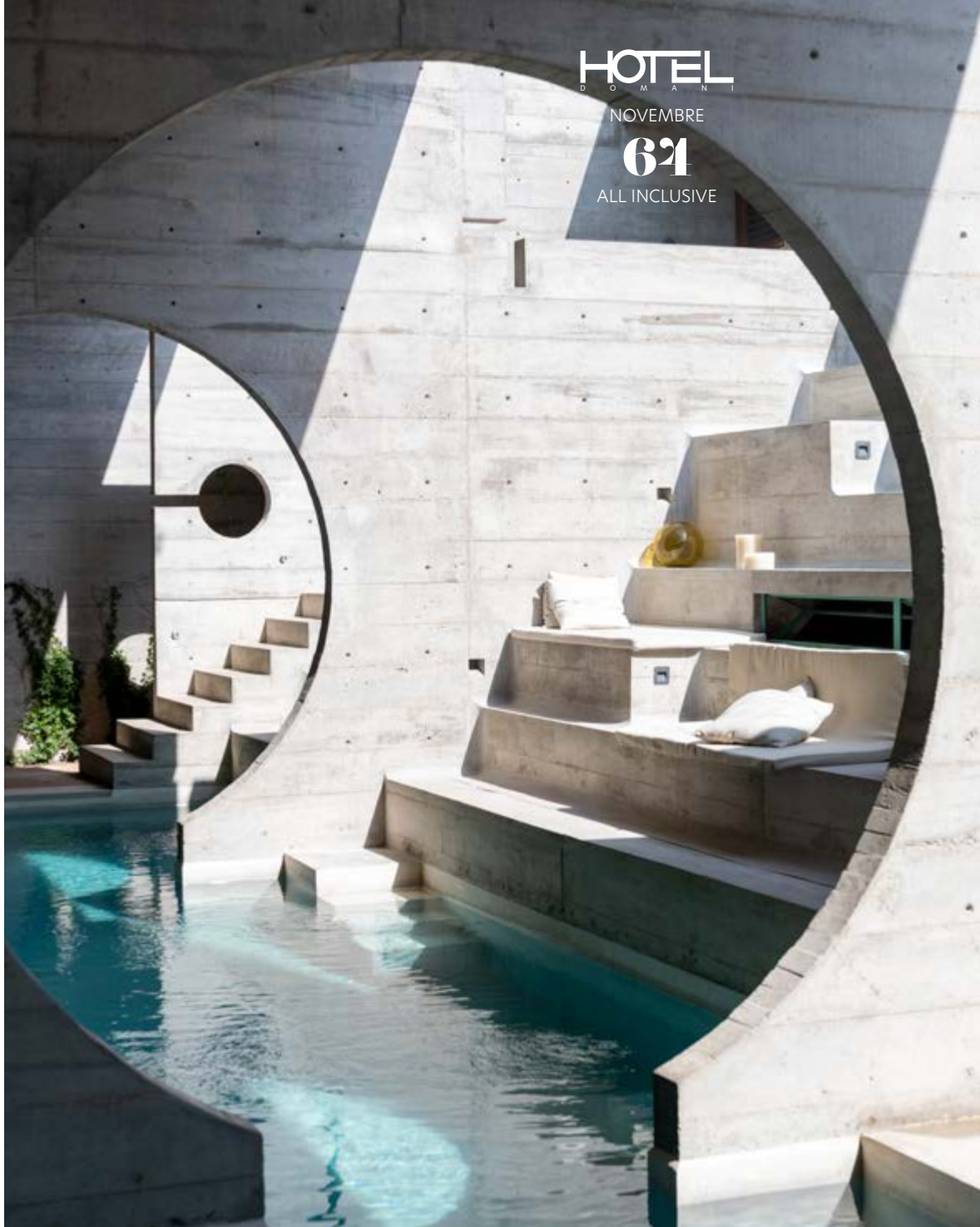
Le soluzioni abitative

Le sei camere al piano terra affacciano tutte su un ampio giardino privato, mentre le tre suite al piano superiore godono di una terrazza con una vasca all'aperto. Entrambe le soluzioni all'aperto sono parzialmente protette da sporti che ombreggiano ed evitano l'ingresso diretto della radiazione solare nelle camere.

Il design degli interni e la tavolozza dei colori che la anima si ispira alla natura. Daniel Cinta, interior designer e co-fondatore di Casa TO, coniuga le suggestioni delle tonalità del contesto e, in particolare, di una palma Bismarck blu del Madagascar (*Bismarckia Nobilis*) che si trovava sul sito originale, alle texture grezze del cemento e dell'acciaio inossidabile: sfumature di turchese, di verde, di blu, fino al giallo animano dai dettagli decorativi al disegno delle lampade. I mobili sono costruiti da falegnami di Puebla, Guadalajara e Oaxaca seguendo la tradizionale lavorazione del legno e, insieme ai pezzi di bambù



NATO COME UN INTERVENTO FORMATO DA TRE CASE, IL PROGETTO È STATO RIVISTO PER DARE VITA A UN HOTEL



**ABBIAMO VOLUTO
RICREARE UN'IDEA DI
CASA SECONDO LA
TRADIZIONE REGIONALE,
IN MODO CHE L'OSPITE
POTESSE INTEGRARSI
CON LA NATURA CHE LO
CIRCONDA SCOPRENDO
UNA DIMENSIONE
NUOVA DEL TEMPO E
CREANDO NUOVE STORIE
AL SUO INTERNO**

**Daniel Cinta,
co-founder di Casa TO**



Casa TO ha una serie di pannelli solari in copertura che contribuiscono al fabbisogno energetico, mentre un impianto di trattamento delle acque permette il riutilizzo delle acque reflue

disegnati da Tiago Solís Van Beuren, enfatizzano le trame e donano carattere agli spazi. Sono tutti pezzi unici, scelti e commissionati con il preciso intento di promuovere l'artigianato locale; ogni pezzo, infatti, può essere acquistato dagli ospiti secondo un modello economico equo e solidale. Rubinetti e accessori sono stati selezionati in acciaio inossidabile spazzolato in modo da, spiega il progettista, "perdersi tra i toni del cemento e da enfatizzare le nuances naturali scelte per i tessuti e i cristalli".

L'attenzione all'ambiente

In Casa TO la consapevolezza delle risorse del pianeta e le scelte sosteni-

bili per la riduzione dell'impatto ambientale sono alla base dell'idea di accoglienza e di lusso.

La struttura ha una serie di pannelli solari in copertura che contribuiscono al fabbisogno energetico dell'hotel e un impianto di trattamento delle acque che permette il riutilizzo delle acque reflue per le aree piantumate. La politica di gestione, inoltre, promuove una politica plastic free.

L'esperienza in casa TO

Le strutture di Casa TO disseminate in uno spazio che fonde gli interni con gli esterni offrono massaggi e trattamenti con prodotti formulati secondo l'erboristeria tradizionale, corsi di yoga e, ovviamente, lezioni di surf. Il

conciierge provvede anche all'organizzazione di gite alla scoperta delle balene e dei delfini, la possibilità di osservare la deposizione e lo schiudersi delle uova delle tartarughe, la scoperta dei volatili della regione. Per gli amanti dell'avventura possono essere organizzati passeggiate a cavallo sulla spiaggia, lanci con il paracadute o voli con ultraleggeri.